

LA PRESENTAZIONE

Intelligenza artificiale a misura delle imprese: Ibm cerca personale

Servono ingegneri, informatici, fisici, matematici ma anche chi ha una laurea umanistica. Tornaghi: "Siamo per una crescita sostenibile"

di Anna Piscopo

Il client innovation center Ibm di Bari è alla ricerca di nuove figure: ingegneri, informatici, matematici, fisici ma anche persone laureate in scienze umanistiche. In altre parole, si ricercano professionalità in grado di lavorare a stretto contatto con intelligenza artificiale, cloud ibrido, internet of things e 5G. È quanto emerso a margine dell'evento IBM AI experience.

IBM Italia: Una rivoluzione culturale che riguarda istituzioni, grandi, piccole e medie imprese. IBM è impegnata a creare e utilizzare un'AI di cui aziende e consumatori possano fidarsi perché aperta, flessibile, sicura, responsabile ed etica. Per utilizzare al meglio le opportunità offerte da questa tecnologia trasformativa è fondamentale anche investire nella formazione e nell'aggiornamento delle competenze e creare un ecosistema in grado di supportare l'inno-

vazione. IBM mette a disposizione le sue persone, tecnologie ed esperienza per accompagnare le imprese in questo percorso di crescita sostenibile.

In quest'ottica si è svolta la tappa barese del tour, immaginata e pensata per le migliaia di pmi e startup che hanno sede in un territorio ad alta vocazione turistica. Fondamentale è quindi dare gli strumenti alle imprese, pubbliche o private, perché comprendano il significato dell'adozione di solu-

zioni di intelligenza artificiale generativa, un'opportunità con ricadute economiche senza precedenti. Entro il 2030, fanno sapere da Ibm, consentirà un aumento della produttività annuale globale pari a circa 4mila miliardi di dollari, un valore aggiunto che nel nostro Paese raggiungerà i 290 miliardi di euro. Sono quasi 4mila tra enti governativi e aziende in aree infrastrutturali critiche come quelle dei servizi finanziari, delle telecomunicazioni e sanità che hanno al-

la loro base la piattaforma cloud ibrida di Ibm. A Bari è presente dal 1959; dal 2019 ha aperto anche una sede del client innovation center, azienda del gruppo parte integrante di IBM consulting, con un occhio di riguardo verso l'ampliamento del capitale umano messo al servizio della modernizzazione del Paese. E lo fa puntando sulle eccellenze che la città offre anche grazie a poli universitari d'eccellenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ Tour L'evento Ibm AI experience realizzato con Confindustria Puglia

Due terzi delle persone nel centro di Bari: un polo all'avanguardia destinato a crescere

watsonx on tour, realizzato in collaborazione con Confindustria Bari e Barletta Andria Trani e Red Hat.

Due terzi delle persone sono concentrate nel centro di ricerca pugliese, il restante in quello di Napoli. Questo fa di Bari un polo all'avanguardia destinato a crescere. Il team di lavoro è già impegnato su progetti di trasformazione digitale nell'ambito della mobilità e dei servizi ambientali. Per citare alcuni esempi, su sistemi che riguardano la rilevazione dei consumi energetici e l'individuazione delle perdite di reti idriche (attraverso sensori messi a disposizione delle utilities), dando alle aziende in tempo reale evidenza di quello che accade.

«L'intelligenza artificiale, soprattutto quella di tipo generativo, oggi rappresenta un'opportunità unica - ha affermato Tiziana Tornaghi, general manager consulting

di Natale Cassano

Il Gruppo Maiora si espande in Calabria. Per il colosso pugliese della grande distribuzione organizzata è l'inaugurazione del supermercato 'Altasfera' a Zumpano, in provincia di Cosenza, a completare l'acquisizione del Gruppo Regina. Un'operazione che Maiora aveva avviato mese di giugno per rafforzare sempre più il suo ruolo di player di qualità nel mercato della vendita di prodotti alimentari nel centro-sud Italia. Con il taglio del nastro del punto Altasfera, il gruppo rafforza il presidio della propria rete di Cash&Carry nel Mezzogiorno e, in particolare, in terra calabrese, portando il numero di aperture a 13 e offrendo la possibilità di attingere a una selezione «di oltre 16mila prodotti - spiegano da Maiora - selezionati fra industria specializzata nel mondo Ho.Re.Ca, tipici-

Assorbiti tutti i 206 addetti. L'ad Pippo Cannillo: "Non ci fermeremo, vogliamo proseguire il nostro percorso di crescita"



▲ Amministratore delegato Pippo Cannillo del Gruppo Maiora

L'investimento

Il Gruppo Maiora fa shopping in Calabria acquisiti i supermercati a marchio Regina

ta provenienti da oltre 60 fornitori locali e prodotti a marchio Altasfera».

L'ultima apertura chiude l'operazione che beneficerà anche della 'storia' del Gruppo Regina, da oltre 50 anni radicato sul territorio calabrese, lucano e pugliese con l'insegna Crai. Acquisizione che ha incluso 10 diversi rami d'azienda, ovvero cinque supermercati in gestione diretta a Catanzaro, Vibo Valentia, Sellia Marina, Catanzaro Lido e Cosenza, oltre a cinque Cash & Carry ad insegna Despar nei comuni di Melissano (provincia di Lecce), di Tito Scalo (provincia di Potenza), e di Corigliano, Catanzaro, ai quali si aggiunge sempre in Calabria l'ultima apertura, quella di Zumpano, con un'estensione su una superficie di circa 4mila metri quadri, con gestione affidata a 19 addetti. A questi si aggiungono circa 70 negozi affiliati con insegna Crai e Cuor di Crai. Si rafforza così la presenza

in Calabria del Gruppo Maiora, che con il completamento dell'acquisizione controllerà 115 punti vendita tra gestione diretta e franchising, quasi un quinto dei punti vendita gestiti (oltre 530) su tutto il territorio del centro e del sud Italia. Operazione che per l'amministratore delegato di Maiora, Pippo Cannillo, garantisce all'azienda «di espandersi ulteriormente in un territorio in cui abbiamo investito e nel quale vogliamo proseguire il nostro percorso di crescita». «Il passaggio dei punti vendita in Maiora prosegue l'ad - con il cambio di insegna ha interessato i negozi a gestione diretta e i Cash&Carry, rivelandosi una strategia ambiziosa e di successo». Un'operazione che non ha avuto impatto sulla forza lavoro del Gruppo Regina: tutti i 206 impiegati sono stati assorbiti da Maiora, che porta così i suoi collaboratori oltre quota 2.600.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MOLFETTA CREATION and FASHION

22 SETTEMBRE 2024
H.20:00 - CORSO DANTE MOLFETTA

PRESENTANO
MARY DE GENNARO & PAKO CARLUCCI

Anna Safroncik
SPECIAL GUEST










PARTNER: CESVIM




#MCF24
www.creationandfashion.it


